

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERLUIGI CANIGGIA



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
Fondo anticipazione liquidità	25
Fondi spese e rischi futuri	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
Contrattazione integrativa	37
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	38
SPESA IN CONTO CAPITALE	39
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	40
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	43
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ..	43
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	44
CONTO ECONOMICO	45
STATO PATRIMONIALE	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	49
ALTRI DOCUMENTI	50
CONSIDERAZIONI	51
CONCLUSIONI	51

Comune di Monasterolo di Savigliano

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 25.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monasterolo di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortona, li 25.05.2020

L'organo di revisione

Dott. Caniggia Pierluigi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Caniggia Pierluigi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.11.2019;

- ◆ ricevuta in data 12.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 11.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione e relativi dettagli quote accantonate, quote vincolate;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni dei pagamenti in conto competenza e in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE.;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; Tale documento risulta allegato alla delibera di riaccertamento dei residui
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo la stessa non contiene il dato dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che risulta pubblicato sul sito internet dell'ente;
- il prospetto sui pagamenti risulta allegato al rendiconto 2019

oltre che:

- il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M.28.12.2018) ;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'ammontare dei debiti scaduti al 31.12.2019 risulta pubblicato sul sito internet dell'ente non risulta indicato il numero di aziende creditrici;
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) Non vi sono contratti derivati come comunicato dall'ente;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011), contenuta nella relazione sulla gestione e asseverata all'interno della presente relazione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la delibera dell'organo esecutivo n 19 del 01.04.2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n.30 del 30.07.2019 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL

Non sono presenti:

- il prospetto di dettaglio delle quote destinate a investimenti in quanto essendo a zero non viene stampato dal programma di contabilità
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; in quanto essendo a zero non viene stampato dal programma di contabilità comunque tale allegato risulta facoltativo per l'ente;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; in quanto essendo a zero non viene stampato dal programma di contabilità comunque tale allegato risulta facoltativo per l'ente;

Il revisore evidenzia che dovranno essere predisposti

- rapporto annuale sui risultati del controllo di gestione ex art 198-198 bis TUEL 267/2000
- relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 30.11.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari
- ◆ Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili
- ◆ L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.
- ◆ L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

- ◆ L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n .10
di cui variazioni di Consiglio	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0
di giunta riaccertamento residui	n.2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta in particolare nei verbali dal n. 1 al n. 27 redatti dal precedente revisore;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monasterolo di Savigliano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..1383abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'organo di revisione ha verificato che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre della Pianura;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio CSEA e Consorzio Monviso soli
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **è non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, In quanto non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non vi era alcun disavanzo;
- è non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	470.080,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	470.080,19

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 382.898,28	€ 515.444,62	€ 470.080,19
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 con determina del responsabile finanziario n.4 del 09.01.2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha richiesto** l'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Verifica saldo di cassa

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			515.444,62
Entrate titolo I	829.326,84	12.102,33	841.429,17
Entrate titolo II	73.809,41	12.465,01	86.274,42
Entrate titolo III	73.003,15	4.931,47	77.934,62
Totale titoli (I+II+III)	976.139,40	29.498,81	1.005.638,21
Spese titolo I	739.139,33	101.574,24	840.713,57
Differenza di parte corrente	237.000,07	-72.075,43	164.924,64
Entrate titolo IV	151.123,27	37.000,00	188.123,27
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	151.123,27	37.000,00	188.123,27
Spese titolo II	227.861,83	117.468,27	345.330,10
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	53.149,40	0,00	53.149,40
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	53.149,40	0,00	0,00
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-129.887,96	-80.468,27	-210.356,23
Entrate titolo IX	154.540,50	587,65	155.128,15
Spese titolo VI	154.792,35	268,64	155.060,99
Fondo di cassa finale			470.080,19

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 157.567,22

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 90.424,91, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 69.425,29 come di seguito rappresentato:

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 157.567,22 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.390.396,12
Impegni di competenza	-	1.356.293,93
SALDO		34.102,19
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	179.531,13
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	163.901,86
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		49.731,46

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	49.731,46
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	107.835,76
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		157.567,22

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		157.567,22
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		7.954,96
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		59.187,35
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		90.424,91
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)		90.424,91
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		20.999,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		69.425,29

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 34.102,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 179.531,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 163.901,86
SALDO FPV	€ 15.629,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 420,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 253,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.024,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 17.191,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 34.102,19
SALDO FPV	€ 15.629,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 17.191,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 107.835,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 94.502,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 269.260,91

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.054.379,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	888.452,44
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.382,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.149,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		107.095,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.260,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		111.356,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.954,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.662,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	80.739,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	20.999,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		59.739,60

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	103.575,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	161.831,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	181.123,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	259.799,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.519,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		46.210,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	36.524,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.685,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.685,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		157.567,22
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		7.954,96
Risorse vincolate nel bilancio		59.187,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		90.424,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		20.999,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		69.425,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		111.356,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.260,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	7.954,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	20.999,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	22.662,50
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		55.478,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 17.700,00	€ 23.382,00
FPV di parte capitale	€ 161.831,13	€ 140.519,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.700,00	€ 17.700,00	€ 23.382,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 17.770,00	€ 17.700,00	€ 22.650,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 732,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è così costituito:

FVP parte corrente		importo
SPESA CORRENTE		
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		22.650,00
<i>spese relativa all'acquisto di beni e servizi ultrannuali</i>		732,00
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		23.382,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 33.499,99	€ 161.831,13	€ 140.519,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 33.499,99	€ 161.831,13	€ 60.809,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 78.342,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ 1.368,07

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente

intervento	fonti di finanziamento
Cap. 2040.08 € 22.320,58 "Lavori integrativi Castello"	FPV INIZIALE
Cap. 2041 € 13.000,00 "Lavori integrativi castello"	Contributi in conto capitale
Cap. 3155 € 16.584,39 "Istallazione led lotto III"	avanzo
Cap. 3155 € 516,43 "RUP III lotto"	avanzo
Cap 3155 € 1.281,00 "direzione lavori III lotto led"	avanzo
Cap 3155 € 1.248,00 "sicurezza III lotto led"	avanzo
Cap 3155 € 516,43 "RUP III lotto"	avanzo
Cap 3155 € 28.696,35 "lavori in economia III lotto Led"	avanzo
Cap 3650.01 € 56.021,47 "Lavori ex cottolengo"	Fpv iniziale
Cap 3650.01 € 335,21 "Rup lavori ex Cottolengo"	Fpv iniziale

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 269.260,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				515.444,62
RISCOSSIONI	(+)	67.086,46	1.281.803,17	1.348.889,63
PAGAMENTI	(-)	219.311,15	1.174.942,91	1.394.254,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			470.080,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			470.080,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.041,10	108.592,95	172.634,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.200,45	181.351,02	209.551,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			23.382,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			140.519,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			269.260,91

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

(eventuale)

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 331.780,57	€ 202.338,16	€ 269.260,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 25.762,66	€ 27.615,17	€ 51.800,59
Parte vincolata (C)	€ 10.187,13	€ 1.800,00	€ 60.987,35
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 295.830,78	€ 172.922,99	€ 156.472,97

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso					16.000,00	16.000,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		22.846,01		7.412,30		30.258,31
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		22.846,01	0,00	7.412,30	0,00	30.258,31
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Fondo rinnovi contrattuali					5.000,00	5.000,00
Fondo indennità fine mandato		4.260,76	-4.260,76	542,66	-0,38	542,28
Riqualificazione locali per magazzino cantonieri		100,00	-100,00			
Installazione led su impianto illuminazione pubblica		408,40	-408,40			
Totale Altri accantonamenti		4.769,16	-4.769,16	542,66	4.999,62	5.542,28
Totale		27.615,17	-4.769,16	7.954,96	20.999,62	51.800,59

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corretto	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Alienazione terreni		Estrazione mutui	800,00							0,00	800,00
	Alienazione terreni		Estrazione mutui	1.000,00							0,00	1.000,00
	Proventi concessioni edilizie		Spese attività di valorizzazione turistica del Castello			77.193,36	42.591,82				34.801,74	34.801,74
	Proventi concessioni edilizie		Manutenzione straordinaria impianti sportivi			900,00	900,00				0,00	0,00
	Proventi concessioni edilizie		Manutenzione straordinaria strade			2.997,69	1.274,58				1.723,11	1.723,11
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				1.800,00		81.091,25	44.566,40	0,00	0,00		36.524,85	38.324,85
Vincoli derivanti da trasferimenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
	Contributo statale per consultazioni elettorali		Erroneo incasso consultazioni elettorali			22.662,50					22.662,50	22.662,50
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (V5)				0,00		22.662,50	0,00	0,00	0,00		22.662,50	22.662,50
Totale risorse vincolate (n=V1+V2+V3+V4+V5)				1.800,00	0,00	103.753,75	44.566,40	0,00	0,00		59.187,35	60.987,35

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	36.524,85	38.324,85
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	22.662,50	22.662,50
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	59.187,35	60.987,35

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo accantonato (atri accantonamenti)	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili corrente	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente corrente	Avanzo vincolato derivante dal trasferimenti	Avanzo vincolato per contrazione mutui	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo non vincolato- parte destinata agli investimenti	Avanzo libero	Totale
Spese in conto capitale delibera giunta N. 40 del 20.06.2019								49.150,00	49.150,00
Spese in conto capitale delibera consiglio N. 29 del 30/07/2020								25.600,00	25.600,00
Spese correnti delibera consiglio n.29 del 30/07/2019	4.260,76								4.260,76
Spese in conto capitale delibera consiglio n.31 del 09/10/2019	508,4							22.691,60	23.200,00
Spese in conto capitale delibera consiglio n.36 del 28/11/2019								5.625,00	5.625,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
Totale avanzo utilizzato	4.769,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.066,60	107.835,76

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es lege	Trasfer.	mutuo		caute
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 103.066,60	€ 103.066,60								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.769,16		€ -	€ -	€ 4.769,16					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 94.502,40	€ 69.856,39	€ 22.846,01	€ -	€ -	€ 1.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 202.338,16	€ 172.922,99	€ 22.846,01	€ -	€ 4.769,16	€ 1.800,00	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 01.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.19 del 01.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 130.960,53	€ 67.086,46	€ 64.041,10	€ 167,03
Residui passivi	€ 264.535,86	€ 219.311,15	€ 28.200,45	-€ 17.024,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 190,96	€ 15.308,02
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.716,24
Gestione servizi c/terzi	€ 63,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 253,96	€ 17.024,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Relativamente alla trasmissione al BDAP dell'allegato relativo ai residui attivi divisi per anno e per capitoli si invita a trasmettere il documento allegato alla delibera di riaccertamento dei residui già in possesso del revisore e non l'allegato inviato al revisore unitamente alla documentazione del rendiconto in quanto lo stesso risulta diviso per anno di provenienza ma anziché indicare i singoli capitoli è rappresenta i residui raggruppandoli per tipologie e per missioni.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** motivato indicando le ragioni che hanno portato all'eliminazione del residuo attivo.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale anni precedenti	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	10.269,55	3.727,06	1.646,13	7.087,81	5.756,90	28.487,45	23.972,47	52.459,92
di cui F.S.R o F.S.			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II			0,00		0,00	0,00	28.305,91	28.305,91
Titolo III	1.258,64	120,80	249,81	332,71	9.493,91	11.455,87	25.961,98	37.417,85
Tot. Parte corrente	11.528,19	3.847,86	1.895,94	7.420,52	15.250,81	39.943,32	78.240,36	118.183,68
Titolo IV	0,00			0,00	24.000,00	24.000,00	30.000,00	54.000,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00					0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00					0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	30.000,00	54.000,00
Titolo IX	97,78	0,00	0,00	0,00	0,00	97,78	352,59	450,37
Totale Attivi	11.625,97	3.847,86	1.895,94	7.420,52	39.250,81	64.041,10	108.592,95	172.634,05
PASSIVI								
Titolo I	269,68	592,59	1.671,06	970,62	8.566,83	12.070,78	149.313,11	161.383,89
Tot. Parte corrente	269,68	592,59	1.671,06	970,62	8.566,83	12.070,78	149.313,11	161.383,89
Titolo II	0,00		0,00	2.440,00	13.529,67	15.969,67	31.937,17	47.906,84
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00		0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00		0,00	2.440,00	13.529,67	15.969,67	31.937,17	47.906,84
Titolo VII	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	100,74	260,74
Totale Passivi	429,68	592,59	1.671,06	3.410,62	22.096,50	28.200,45	181.351,02	209.551,47

Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	40.589,78	12.102,33		28.487,45	70,18%	23.972,47	52.459,92
Titolo II	12.044,02	12.465,01	420,99	0,00	0,00%	28.305,91	28.305,91
Titolo III	16.578,30	4.931,47	-190,96	11.455,87	69,10%	25.961,98	37.417,85
Gest. Corrente	69.212,10	29.498,81	230,03	39.943,32	57,71%	78.240,36	118.183,68
Titolo IV	61.000,00	37.000,00	0,00	24.000,00	39,34%	30.000,00	54.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	61.000,00	37.000,00	0,00	24.000,00	39,34%	30.000,00	54.000,00
Servizi c/terzi Tit. IX	748,43	587,65	-63,00	97,78	13,06%	352,59	450,37
Totale	130.960,53	67.086,46	167,03	64.041,10	48,90%	108.592,95	172.634,05

Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	128.953,04	101.574,24	-15.308,02	12.070,78	9,36%	149.313,11	161.383,89
Gestione corrente	128.953,04	101.574,24	-15.308,02	12.070,78	9,36%	149.313,11	161.383,89
C/capitale Tit. II	135.154,18	117.468,27	-1.716,24	15.969,67	0,00%	31.937,17	47.906,84
Per incremento di attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gestione capitale	135.154,18	117.468,27	-1.716,24	15.969,67	11,82%	31.937,17	47.906,84
Servizi per c/terzi e partite di giro Tit. VII	428,64	268,64	0,00	160,00	37,33%	100,74	260,74
Totale	264.535,86	219.311,15	-17.024,26	28.200,45	10,66%	181.351,02	209.551,47

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che è stato applicato il metodo della media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.258,31.

Il fondo crediti è stato calcolato sui seguenti capitoli di entrata:

- Tarsu/tares/tari per Euro 27.808,64
- Accertamenti IMU/TASI/TARI Euro 0,00
- Affitti Euro 441,94
- Trasporto alunni Euro 2.007,73

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) Non sono stati eliminati crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio in conseguenza non si è proceduto:
 - alla corrispondente riduzione del FCDE;
 - all'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto, l'ente ha provveduto a elaborare un allegato negativo;
- 2) Non sono stati mantenuti nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Il revisore evidenzia che nell'allegato c) inviato non risulta compilata la tabella composizione fondo svalutazione crediti in ogni caso nel BDAP tale prospetto risulta compilato e corretto.

Fondo anticipazione liquidità

Non è stata utilizzata l'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 16.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'ente ha allegato un relazione in cui si illustra che il contenzione è riferito ad oneri di urbanizzazione incassati dal Comune e contestati dalla controparte.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto le società partecipate non presentano perdite.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.260,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 542,28
- utilizzi	€ 4.260,76
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 542,28

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 795.415,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 70.687,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 94.678,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 960.780,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 96.078,05	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 48.619,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 47.458,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 48.619,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		5,06

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Oneri finanziari	53.251,93	50.989,00	48.619,42
Contributi in conto interessi			0,00
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Entrate correnti	927.590,43	962.350,00	960.780,51
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,741%	5,30%	5,06%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.111.187,49	€ 1.062.670,60	€ 1.011.891,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 48.516,89	-€ 50.779,36	-€ 53.149,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.062.670,60	€ 1.011.891,24	€ 958.741,84
Nr. Abitanti al 31/12	1.376	1.383	1.380
Debito medio per abitante	772,29	731,66	694,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 53.251,93	€ 50.989,46	€ 48.619,42
Quota capitale	€ 48.516,89	€ 50.779,36	€ 53.149,40
Totale fine anno	€ 101.768,82	€ 101.768,82	€ 101.768,82

L'Ente ha rispettato il divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata utilizzata

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 157.567,22
- W2* (equilibrio di bilancio): € 90.424,91
- W3* (equilibrio complessivo): € 69.425,29

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	23.848,53
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	23.848,53
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.747,13
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.660,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre manutenzione patrimonio	18.441,40
Totale spese	23.848,53
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

	2018	2019
I.M.U.	300.386,98	306.273,09
I.M.U. recupero evasione	2.352,70	17.743,33
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.	95.844,26	97.182,20
TASI accertamenti	489,91	6.105,20
Addizionale I.R.P.E.F.	157.531,50	158.395,39
Imposta comunale sulla pubblicità	6.341,55	6.068,00
Imposta di soggiorno		
5 per mille	557,25	594,99
Altre imposte		
TOSAP		
TARI	129.000,00	157.400,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Altre tasse		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.396,00	1.118,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	102.522,71	102.419,11
Sanzioni tributarie	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	796.422,86	853.299,31

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 17.743,33	€ 17.743,33	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TARI)	€ 6.105,20	€ 6.105,20	€ -	€ -
TOTALE	€ 23.848,53	€ 23.848,53	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 5.886,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: variazioni catastali contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.352,83	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.352,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.706,56	
Residui totali	€ 2.706,56	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 1.337,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: variazioni catastali contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 460,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 460,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 330,18	
Residui totali	€ 330,18	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 28.400,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento del piano finanziario per maggiori costi del servizio rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 32.685,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.671,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 24.013,95	73,47%
Residui della competenza	€ 19.650,42	
Residui totali	€ 43.664,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 27.808,64	63,69%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 80.469,15	€ 135.235,85	€ 81.091,25
Riscossione	€ 80.469,15	€ 135.235,85	€ 81.091,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2017	80.469,15	80.469,15	-	80.469,15	0,00	100,00
2018	135.235,85	135.235,85	2.800,00	132.435,85	2,07	97,93
2019	81.091,25	81.091,25	-	81.091,25	0,00	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permessi di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 316,86	€ 399,52	€ 671,56
riscossione	€ 199,96	€ -	€ -
%riscossione	63,11	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 316,86	€ 399,52	€ 671,56
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 316,86	€ 399,52	€ 671,56
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 316,86	€ 399,52	€ 671,56
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 399,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 820,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 420,99	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 671,56	
Residui totali	€ 671,56	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.054,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento affittuari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.427,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.122,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 304,51	12,54%
Residui della competenza	€ 1.793,96	
Residui totali	€ 2.098,47	
FCDE al 31/12/2019	€ 441,94	21,06%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il revisore evidenzia

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Peso pubblico	€ 4.541,20	€ 1.030,58	€ 3.510,62	440,65%	100,00%
Totali	€ 4.541,20	€ 1.030,58	€ 3.510,62	440,65%	

ATTENDIBILITA' PREVISIONI ENTRATA

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 859.779,54	€ 853.299,31	€ 829.326,84	97,19061416
Titolo II	€ 103.609,00	€ 102.115,32	€ 73.809,41	72,28044724
Titolo III	€ 141.513,50	€ 98.965,13	€ 73.003,15	73,76653777
Titolo IV	€ 256.993,56	€ 181.123,27	€ 151.123,27	83,4366948
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 206.321,67	€ 204.307,82	-2.013,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 15.176,70	€ 15.582,65	405,95
103	acquisto beni e servizi	€ 368.963,71	€ 410.498,72	41.535,01
104	trasferimenti correnti	€ 181.057,87	€ 195.530,62	14.472,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 50.989,46	€ 48.619,42	-2.370,04
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.187,60	€ 505,36	-2.682,24
110	altre spese correnti	€ 13.375,07	€ 13.407,85	32,78
TOTALE		€ 839.072,08	€ 888.452,44	49.380,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 287.476,25;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 222.469,29	€ 204.307,82
Spese macroaggregato 103	€ 2.862,75	
Irap macroaggregato 102	€ 14.311,57	€ 13.461,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare convenzioni		
Altre spese: costo vigile e segretario	€ 49.181,95	€ 64.202,18
Altre spese:rilevatore censimento		€ 3.783,75
Totale spese di personale (A)	€ 288.825,56	€ 285.755,51
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.349,31	€ 13.799,66
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 287.476,25	€ 271.955,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il revisore evidenzia che il dato relativo al trasferimento all'unione per il personale è il conteggio effettivo effettuato e comunicato dall'Unione.

	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	4
spesa per personale	271.955,85
spesa corrente	888.452,44
Costo medio per dipendente	67.988,96
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,61%

I Dipendenti al 31.12.2019 erano quattro in quanto nel corso dell'anno un dipendente si è trasferito.

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 rispettano i vincoli di legge. Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale sono le seguenti:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	20.944,04	21.422,07
Risorse variabili	5.223,70	7.264,25
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		
Totale FONDO	26.167,74	28.686,32
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		
Totale FONDO a confronto	26.167,74	28.686,32

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 salvo l'aumento dovuto ai rinnovi contrattuali e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Sulla contrattazione collettiva il precedente revisore ha espresso il proprio parere con verbale n. 27 del 13.12.2019 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente non ha proceduto all'acquisto di immobili.

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Il revisore segnala che tale prospetto dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del conto consuntivo.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	270.469,02	256.007,28	- 14.461,74
203	Contributi agli investimenti		3.569,75	3.569,75
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	14.216,60	221,97	- 13.994,63
	TOTALE	284.685,62	259.799,00	- 24.886,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive		
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate:

- ALPI ACQUE SRL quota di partecipazione diretta 0,07%
- AETA SCARL quota di partecipazione indiretta 25%
- ALPI AMBIENTE SRL quota di partecipazione indiretta 100%
- ATO 4
- CONSORZIO MONVISO SOLIDALE quota di partecipazione diretta 0,8%
- CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE quota di partecipazione 0,71%
- ENTE MANIFESTAZIONE SRL IN LIQUIDAZIONE quota di partecipazione 3,27% la società è stata liquidata nel corso del 2019.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad eccezione del ATO 4 che non ha trasmesso alcuna nota e del consorzio CSEA che ha trasmesso la nota sottoscritta dal responsabile del procedimento ma non asseverata dal Organo di revisione.

ALPI ACQUE SRL

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	0,00

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	0,00

La società ha trasmesso la nota asseverata dal Collegio sindacale acquisita al protocollo dell'ente in data 03.03.2020.

ATO 4

Si segnala che non è pervenuto alcun riscontro dall'autorità d'ambito

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	0,00

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	1.194,23

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	1.194,23

La società ha trasmesso la nota asseverata dal Revisore dei conti acquisita al protocollo dell'ente in data 11.03.2020.

CONSORZIO CSEA

Dati comune

Crediti	Debiti
19.500,00	26.930,20

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	9.845,61

Differenza crediti	Differenza debiti
19.500,00	17.084,59
La società non ha comunicato alcun credito	Nella nota crediti della partecipata non sono state indicate fatture emesse nel 2020 relative al servizio fornito nel 2019

La società ha trasmesso la nota sottoscritta dal responsabile del procedimento acquisita al protocollo dell'ente in data 06.05.2020.

ENTE MANIFESTAZIONE SRL IN LIQUIDAZIONE è stata liquidata nel corso 2019 di conseguenza al 31.12.2019 non è più presente alcuna partecipazione.

Il revisore assevera i dati sopra indicati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 con DCC n.47 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. In particolare è previsto il mantenimento della partecipazione in ALPI ACQUE SRL mentre è stata liquidata della società Ente manifestazioni SRL.

Il revisore evidenzia che la delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti tramite il sistema ConTe in data 30.01.2020.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali e per tali ragioni non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, deve essere allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2019, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni	-10,19
---	---------------

Il dato negativo sta ad indicare che l'ente ha rispettato i termini di pagamento effettuando anche pagamenti in anticipo rispetto alla scadenza. Si ricorda infatti che l'indice è calcolato sulla base di medie tenendo in considerazione la data di scadenza, la data di pagamento e l'importo della fattura. Tale indicatore risulta essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 lo stesso è stato pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 sul sito Internet dell'ente. Non risulta però presente l'indicazione del numero delle aziende creditrici. Tale dato non risulta rilevante stante l'importo modesto.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è indicato nella relazione sulla gestione della Giunta ma in ogni caso pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge in quanto dall'indicatore non risultano essere stati superati i termini di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Descrizione parametri	Rispetto <i>si/no</i>
1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	SI
2	Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	SI
4	Sostenibilità debiti finanziari	SI
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente	SI
6	Debiti riconosciuti e finanziati	SI
7	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale entrate)	SI

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Cassa di Risparmio di Monasterolo

Economo

Agenti contabili per carte d'identità cartacee, carte d'identità elettroniche, certificati, custodie di CI, numeri civici, diritti pubbliche affissioni, affitti locali, materiale raccolta differenziata, diritti pratiche edilizie, peso pubbliche, rimborso copie liste elettorali, fotocopie

Riscuotitori speciali

Concessionari Step SRL

Il revisore evidenzia che il tesoriere ha reso il proprio conto in data 21.01.2020 nei termini di legge.

Il revisore evidenzia che con DGC n. 10 del 16.01.2020 nei termini di legge.

L'Ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Il revisore evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art 232 comma 2 del TUEL

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2019
A componenti positivi della gestione	957.733,87	1.068.537,42
B componenti negativi della gestione	861.466,58	948.440,72
Risultato della gestione	96.267,29	120.096,70
C Proventi ed oneri finanziari	-50.988,91	-47.810,68
proventi finanziari	0,55	808,74
oneri finanziari	50.989,46	48.619,42
D Rettifica di valore attività finanziarie	8.633,63	-808,64
Rivalutazioni	8.633,63	1.710,06
Svalutazioni	0,00	2.518,70
Risultato della gestione operativa	53.912,01	71.477,38
E proventi straordinari	17.592,40	19.610,78
E oneri straordinari	19.445,51	981,29
Saldo gestione straordinaria	-1.853,11	18.629,49
Risultato prima delle imposte	52.058,90	90.106,87
IRAP	14.712,48	15.005,43
Risultato d'esercizio	37.346,42	75.101,44

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il revisore evidenzia che l'allegato h) costi per missioni non riporta gli stati dati dei costi presenti nel conto economico in quanto i dati presenti nel conto economico tengono conto delle scritture di assestamento. In ogni caso la trasmissione di prova al BDAP non ha dato errori e il prospetto non è obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile pari ad Euro 75.101,44.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e delle imposte, presenta un saldo di Euro 71.447,38.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 808,30, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ALPI ACQUE SPA	0,07	808,3

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	
91.981,96	105.507,51	

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2018	2019
Crediti v/stato o altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	37.480,11	42.893,15
Immobilizzazioni materiali	3.214.245,78	3.367.682,86
Immobilizzazioni finanziarie	31.676,39	30.867,75
Totale immobilizzazioni	3.283.402,28	3.441.443,76
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	108.114,52	142.375,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	515.444,62	472.280,02
Totale attivo circolante	623.559,14	614.655,76
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	3.906.961,42	4.056.099,52
Passivo		
Patrimonio netto	2.094.721,14	2.250.913,83
Fondo rischi e oneri	4.769,16	21.542,28
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	1.276.427,10	1.168.293,31
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	531.044,02	615.350,10
Totale del passivo	3.906.961,42	4.056.099,52
Conti d'ordine	179.531,13	163.901,86

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto.

ALPI ACQUE	6.886,22
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	14.894,64
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA AMBIENTE	5.871,55
ATO 4	3.215,34
TOTALE	30.867,75

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 30.258,31 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Di conseguenza l'allegato al rendiconto risulta essere negativo.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	142.375,74
(+)	FCDE economica	€	30.258,31
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	TOTALE	€	172.634,05
	RESIDUI ATTIVI =	€	172.634,05

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

In particolare i depositi bancari sono pari ad Euro 470.080,19 e coincidono con il saldo di cassa mentre la somma di euro 2.199,83 si riferisce al saldo al 31.12.2019 dei due conti correnti postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo 2018	Importo 2019
I	Fondo di dotazione	€ 300.000,00	€ 300.000,00
II	Riserve	€ 1.757.374,72	€ 1.875.812,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 371.244,94	€ 331.113,24
b	da capitale	€ 90.013,88	€ 29.005,92
c	da permessi di costruire	€ 132.435,85	€ 81.091,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.163.680,05	€ 1.434.601,98
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€ 37.346,42	€ 75.101,44
	TOTALE	€ 2.094.721,14	€ 2.250.913,83

L'Organo di revisione invita ad indicare in sede di delibera consigliare di approvazione del rendiconto la destinazione dell'utile di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per contenzioso	€ 16.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo fine mandato	€ 542,28
fondo per rinnovi contrattuali	€ 5.000,00
totale	€ 21.542,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.168.293,31
(-)	Debiti da finanziamento	€	958.741,84
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	TOTALE	€	209.551,47
	RESIDUI PASSIVI =	€	209.551,47

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 15.765,25 riferite a entrate per loculi pluriennali e contributi agli investimenti per euro 559.584,85 e da concessioni pluriennali pari ad euro 124.000,00

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 14.406,77 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono pari ad Euro 163.901,86 e si riferiscono al fondo pluriennale vincolato di spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nella relazione è specificato che non sono presenti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Non sono presenti le seguenti indicazioni:

- c) gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) la precisazione che i rendiconti o bilanci di esercizio dei propri enti e organismi strumentali, sono consultabili nel proprio sito internet; tale informazione è irrilevante ai fini dell'espressione del parere e in ogni caso è presente un apposito allegato al rendiconto;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Non sono presenti le indicazioni in quanto non è presente la fattispecie

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

ALTRI DOCUMENTI

Il revisore invita l'Ente a seguito dell'approvazione del rendiconto a predisporre la relazione relativa al piano di razionalizzazione delle spese e il referto sul controllo di gestione.

CONSIDERAZIONI

L'Ente ha trasmesso al revisore la proposta di delibera avente ad oggetto: "D. Lgs. 267/2020 art 233 bis comma 3. Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato"

Il revisore considerato che l'Ente può avvalersi di tale facoltà come previsto dall'art 233 bis del Tuel in quanto la popolazione residente risulta inferiore a 5.000 abitanti, inoltre tale documento non ha una notevole rilevanza informativa tenuto conto delle quote di partecipazioni detenute sempre inferiori al 1% e in società che forniscono i servizi essenziali per l'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

alla facoltà di non redigere il bilancio consolidato come previsto dall'art 233 bis del TUEL

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERLUIGI CANIGGIA



